STUDIO GEOLOGICO PIAGGI
DOTT. GEOL. LUCA PIAGGI

Iscrizione n°568 Sez. A Ordine dei Geologi della Liguria
Via Genova 442, La Spezia (Sp), Cap. 19123
e-mail: lucapiaggi@gmail.com
PEC: lucapiaggi@pec.epap.it
Cell. 3299710732
C.F.: PGGLCU81P05E463S
P.IVA: 01268130117
SDI: KRRH6B9

Cava Piazza dei Ratti: Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali

A seguito del provvedimento 4001/2025 emesso dal settore VIA di Regione Liguria si decretava quanto viene di seguito riportato:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Ricomposizione ambientale
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa deve essere prevista la progettazione degli interventi di ricomposizione ambientale del sito, completa di illustrazione grafica che ne individui tipologia e distribuzione areale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Servizio Cave ed Attività Estrattive

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 4	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Approfondire le sistemazioni delle parti esterne volte al collegamento con la cava, sia in fase di esercizio, che in fase di dismissione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Risposta: Il complesso estrattivo in oggetto è composto da un solo ingresso carrabile e da alcune uscite di sicurezza pedonali. Si specifica che tutte le porzioni comunicanti con l'esterno NON sono in proprietà e/o disponibilità, ma la ditta possiede esclusivamente un diritto di passo per giungere presso il sito estrattivo. Pertanto la ricomposizione ambientale del sito, così come prevista da progetto, potrà essere effettuata solo su aree in sotterraneo, tramite riempimento delle stesse, e successiva chiusura con cancelli di sicurezza. Nessuna modifica è prevista all'esterno, o in zone vicino alla superficie. Si sottolinea quindi che la rilevanza paesaggistica dell'intervento sia nulla poiché non ha alcun contatto con le porzioni esterne e che il progetto presentato NON comprende parti esterne in alcun modo e pertanto non è possibile effettuare modifiche ad aree non in proprietà e/o disponibilità e che inoltre potrebbero essere utilizzate per ulteriori e differenti aree estrattive.

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 2	Acqua
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle acque reflue derivanti dalle operazioni di taglio e dall'intercettazione di eventuali circolazioni idriche sotterranee e superficiali in prossimità dell'imbocco, nonché le relative misure di mitigazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

Risposta: Non sono stare rilevate acque sotterranee. Nella lavorazione si è scelto di utilizzare un metodo di lavoro a secco, tramite tagliatrice a catena, quindi senza l'utilizzo di acqua, pertanto non è possibile alcuna iterazione tra acque di lavoro eventuali acquee sotterranee ad oggi non rilevate.
Si procederà esclusivamente ad uso di un nebulizzatore per evitare la diffusione aerea della polvere, che ovviamente utilizza quantità risibili di acqua.
Le acque superficiali all'imbocco risultano già regimentate tramite apposite griglie e canalette.

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 3	Acqua
Oggetto della prescrizione	Prima della riattivazione della cava: - effettuare approfondimenti di carattere idrogeologico, anche attraverso l'impiego di indagini dirette e indirette, al fine di escludere o meno la presenza di acquiferi e/o di flussi sotterranei di acqua in grado di alimentare acquiferi limitrofi e al fine di contestualizzare e quantificare, se presente, l'effettivo impatto delle opere di progetto; - illustrare in maniera più chiara le eventuali azioni e procedure previste per prevenire e mitigare gli impatti sulle acque sotterranee.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Risposta: Dalle ulteriori analisi effettuate non si è rilevata la presenza di falda acquifera, acquiferi, flussi sotterranei.
Nella lavorazione si è scelto di utilizzare un metodo di lavoro a secco, tramite tagliatrice a catena, quindi senza l'utilizzo di acqua, pertanto non è possibile alcuna iterazione tra acque di lavoro eventuali acquee sotterranee ad oggi non rilevate. Si procederà esclusivamente ad uso di un nebulizzatore per evitare la diffusione aerea della polvere, che ovviamente utilizza quantità risibili di acqua.

Dott. Geol. Luca Piaggi

